INCIDENZA DEGLI STRUMENTI FINANZIATI CON I FONDI COMUNITARI DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 E 2007-2013 NELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE

Il DOCUP 2000-2006, nell'ambito della Misura III.2. Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico e ambientale - AZIONE 3.2.1. TUTELA, RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, ha finanziato 75 interventi in Aree Protette riguardanti attività di:

- risanamento ambientale;
- rinaturalizzazione,
- risanamento di detrattori ambientali quali cave dismesse, scarpate stradali, ecc; -
- recupero e realizzazione di strutture leggere finalizzate allo sviluppo turistico in aree a particolare valenza paesaggistica e naturalistica (sistemazione di sentieri, sentieri alpini; piccoli campeggi; piccoli impianti sportivi con impatto dimostrabile sull'attività turistica),

per un totale di € 21.742.026,40.

Hanno beneficiato dei finanziamenti gli EE.LL., gli Enti Parco e/o i soggetti preposti alla gestione delle aree protette e le Comunità Montane.

Nell'Ambito della Misura III.3. Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico- culturale-AZIONE 3.3.2. “Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”, ha finanziato 701 interventi in Aree Protette con l'obiettivo di sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in tali aree e agevolare le imprese individuali, collettive, artigianali e loro forme associative, nei settori della piccola ricettività, della piccola ristorazione e del piccolo commercio, per un totale di € 31.630.318,93.

Hanno beneficiato dei finanziamenti le imprese individuali, collettive, artigianali e loro forme associative aventi sede nei comuni ricadenti in tutto o in parte nelle aree protette (Zone Natura 2000).

Il PAR FAS 2000-2006 ha finanziato 38 interventi in Aree Protette, tramite sottoscrizione di un Accordo di programma Quadro (APQ), che delineano una strategia complessiva di conservazione della natura e di sviluppo sostenibile del territorio appenninico, avente come base la rete delle aree protette della Regione Abruzzo, per un totale di € 5.338.939,50.

Gli interventi finanziati sono legati alle presenze naturalistiche da tutelare e da valorizzare con centri di visita, aule verdi, musei naturalistici, orti botanici, sentieri natura oltre che con l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Sono stati interessati da tali interventi n° 18 riserve naturali regionali e n° 5 parchi attrezzati .

Il PAR FAS 2007-2013, nell'ambito della Linea d'Azione IV.2.2.a “Recupero e rifunzionalizzazione dei detrattori ambientali per rafforzare la governance delle politiche ambientali - Intervento 2 recupero e rifunzionalizzazione dei detrattori ambientali e potenziamento del sistema dei servizi di promozione della fruizione turistica delle riserve naturali dotate dei PAN (Piani di Assetto Naturalistico)”, finanzierà per un ammontare di € 4.822.000,00 a valere su risorse FAS, la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e promozione dell'attività delle Riserve, sia nel campo della conservazione che in quello dello sviluppo locale, attraverso il finanziamento di progetti di valorizzazione delle risorse naturali;

- diffusione di un'immagine unitaria del sistema delle Riserve regionali, sia favorendo un confronto costante tra le stesse Riserve all'interno del sistema sia sviluppando servizi mirati, resi più efficienti dalla maggiore scala di riferimento.

L'intervento intende promuovere per le Riserve naturali dotate di PAN l'adozione di strutture in grado di fornire i servizi richiesti per la divulgazione e la conoscenza dei temi ambientali e per un utilizzo compatibile del territorio. Le strutture ritenute irrinunciabili per fornire servizi adeguati ai visitatori sono: centri di visita, musei naturalistici, aule verdi, sale di proiezione, aree faunistiche, sentieri natura, capanni per l'osservazione dell'avifauna, centri di documentazione ambientale, laboratori di ricerca. Si tratta di strutture che consentono di esplicare le funzioni che, oltre a quella della conservazione, sono fondamentali per condurre e divulgare studi e ricerche di carattere scientifico. La loro attivazione in tutte le Riserve costituisce il passo necessario per assicurare la loro valorizzazione e promozione. Potrà, inoltre, essere finanziato lo start up delle attività di gestione delle Riserve nonché attività di monitoraggio e valutazione.

Nell'ambito del POR FESR 2007-2013 non sono presenti azioni afferenti alla categoria di spesa cod.51 "Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000)" (ex allegato II del Reg. (CE) 1828/2006). Nell'Ambito dell'Asse IV sono presenti interventi di tutela e valorizzazione rientranti nell'ambito della categoria di spesa afferente al tema prioritario Turismo, ossia cod.56 "Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale". Va specificato però che le politiche promosse nel presente Asse sono orientate alla valorizzazione delle Aree di interesse naturalistico mediante investimenti ed infrastrutture anche collegate alla biodiversità. Gli interventi propriamente tesi alla tutela e conservazione degli habitat naturali, biodiversità e servizi ecosistemici ricadono nella sfera di competenza del FEASR attraverso il finanziamento, tra l'altro, dei Piani di Gestione.

Il PSR 2007-2013, nell'ambito dell'Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", ha riservato una particolare attenzione ai sistemi agricoli nelle aree protette, per i quali è opportuno adottare una pianificazione e una gestione di area vasta, che tenga conto del dinamismo degli ecosistemi e delle loro relazioni funzionali, attraverso l'integrazione con la matrice territoriale esterna. Qui, in particolare, si colloca l'impegno della Regione Abruzzo a dare attuazione alle iniziative necessarie per l'implementazione della Rete NATURA 2000, in coerenza con le Direttive Comunitarie "Habitat" e "Uccelli".

Nell'ambito della Misura 2.1.4 “Pagamenti Agroambientali” sono state attivate per le Aree Protette risorse finanziarie pari a circa € 5.300.000,00 di Spesa Pubblica, che hanno finanziato, con bando, 352 Interventi in Aree Protette.

La misura è direttamente orientata al sostegno di azioni in grado di migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale. Essa, pertanto, contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico" Tra le Aree preferenziali, in particolare, sono definite le Aree che rientrano nella Rete Natura 2000. L’aiuto ai beneficiari è corrisposto sotto forma di premi annui per ettaro di superficie coltivata (SAU).

Nell'ambito della Misura 2.1.6. “Sostegno agli investimenti non produttivi” sono state attivate risorse finanziarie pari ad € 3.150.552,00 di Spesa Pubblica, che hanno finanziato, con bando, 125 interventi finalizzati alla tutela e al miglioramento delle risorse naturali dei paesaggi rurali agrari tradizionali nonché dei sistemi agricoli e forestali ad elevata valenza naturale. La Misura si propone di sviluppare una gestione attiva delle risorse naturali, coniugando la gestione agricola a quella faunistica, promuovendo lo svolgimento di servizi ambientali da parte delle aziende agricole, anche attraverso la fruizione pubblica di siti di pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e la protezione delle attività economiche da potenziali danni derivanti dalla fauna selvatica. Più in generale, si intende favorire la messa in atto, da parte dei beneficiari, di un modello gestione sostenibile dell'agroecosistema relativamente a tutte le sue componenti, dunque non solo produttive, ma anche legate alla fauna selvatica, la cui presenza, se ben governata, costituisce motivo di diversificazione ambientale e quindi di biodiversità.

Nell'ambito della Misura 2.2.1 “Imboschimento di terreni agricoli” sono state attivate risorse finanziarie pari ad € 21.305.820,00 di Spesa Pubblica, che hanno finanziato, con bando, 83 interventi con il fine di favorire direttamente il perseguimento dell'obiettivo specifico "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico", attraverso l'incremento della differenziazione degli agro-ecosistemi e la creazione o il rafforzamento dell'interconnessione degli habitat naturali e di valore paesaggistico (aree protette, parchi, Rete Natura 2000, corsi d'acqua).

Nell'ambito della Misura 2.2.7 “Sostegno agli investimenti non produttivi” sono state attivate risorse finanziarie pari ad € 4.202.780,00 di Spesa Pubblica, che hanno finanziato, con bando, 43 interventi che prevedono la realizzazione di investimenti volti alla manutenzione straordinaria attraverso azioni strutturali nei territori boscati non produttivi dove è prevalente o esclusiva la funzione pubblica del bosco. L'attivazione della Misura risponde, in particolare, ad alcuni fabbisogni, tra cui la salvaguardia degli ecosistemi forestali, la conservazione e l'incremento della biodiversità e la protezione del suolo. Gli investimenti saranno prioritariamente rivolti alle aree protette (Parchi, Riserve, SIC-ZPS), in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione, i quali assolvono diverse funzioni pubbliche, ivi comprese

quelle ambientali (immagazzinamento CO2, regimazione idrologica, qualità delle acque, conservazione del suolo, conservazione biodiversità) e quelle turistico-ricreative per alcuni periodi dell'anno.

Nell'ambito della Misura 3.2.3 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” sono state attivate, con Bando, risorse finanziarie pari ad € 2.956.000,00 di Spesa Pubblica per il periodo di programmazione 2007/2013, per l'attuazione degli interventi A1 "Predisposizione di indirizzi gestionali e redazione di piani di protezione e gestione dei siti NATURA 2000" ed A2 "Realizzazione di un sistema informatico di supporto", finanziando la predisposizioni di 42 Piani di gestione di SIC da parte di EE.LL., Enti Parco e/o soggetti preposti alla gestione delle aree protette e Comunità Montane e di 1 sistema informatico di supporto.

Tale Misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (piani di gestione, rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) e, in particolare, dei siti della Rete Natura 2000, contribuisce alla preservazione e al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario. Promuovendo, pertanto, la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, essa partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico".